

## IL RUOLO DEL REFERENTI DEL CAMMINO SINODALE IN DIOCESI:

- essere collettore tra l'equipe sinodo diocesana e la propria comunità parrocchiale/ufficio pastorale/associazione e/o movimento:

IN: portando le comunicazioni, i tempi e mantenendo viva la comunicazione per l'equipe con la propria realtà;

OUT: portando le domande/le istanze/le sintesi del cammino della propria realtà all'equipe

- Collaborare con il parroco nella programmazione e conduzione dell'itinerario del cammino sinodale di quest'anno

- Ricordare/essere attento ad informare, sia pure per cenni, del cammino sinodale gli organi che custodiscono la vita della propria comunità parrocchiale coordinandosi con il Consiglio Pastorale e/o con gli organismi di partecipazione (consulte, equipe, gruppi parrocchiali, ecc.)

- Concertare/sovrintendere il lavoro dei singoli gruppi non sedendo/ordinando/controllando ma girando tra di essi per ricordare ritmi, tempistiche ma anche ascoltando i feed back dei facilitatori dei gruppi sinodali e soprattutto accompagnare il lavoro in un'ottica generativa e non di controllo e/o di giudizio.



1. Un incontro per scegliere un TEMA (CANTIERE) a partire dal lavoro dell'anno scorso → CHI? Il Consiglio Pastorale Parrocchiale "allargato" (gruppi sinodali, aggregazioni laicali, chiunque)
2. Un incontro di ascolto di uno/due TESTIMONI / ESPERTI sul tema scelto
3. Un incontro LABORATORIO per valutare come oggi la parrocchia vive e lavora sul tema scelto, e fare discernimento su quale cambiamento o conversione è possibile nelle nostre prassi ecclesiali